



DI FRONTE AL MALE

Immaginare e ricordare la Shoah

Ogni anno il Giorno della memoria costituisce l'occasione per ricordare lo sterminio degli ebrei d'Europa, emblema del male politico contemporaneo, immagine dell'umanità al proprio peggio. Il rischio, però, è che gli studenti oggi considerino quella vicenda estranea al loro mondo, come una tragedia irripetibile e confinata per sempre nel passato. Non cogliendo così il fatto che in quell'evento sono state condotte a estrema realizzazione tendenze rintracciabili anche nelle società democratiche.

Senza istituire facili parallelismi, anzi denunciando raffronti imprecisi e banalizzanti, il 27 gennaio di ogni anno offre l'occasione per un confronto con la storia declinato in avvertimento per il presente, in tassello di un processo di educazione a una cittadinanza sensibile e responsabile. D'altronde, quando nell'ottobre 2002 il Consiglio d'Europa approvò un documento in materia di memoria della Shoah, i ministri dell'Educazione degli Stati membri decisero di istituire una «Giornata del ricordo» proprio allo scopo di sensibilizzare «nei confronti delle pagine nere della nostra storia, al fine di promuoverne la prevenzione, la comprensione, la tolleranza e il dialogo tra nazioni, razze e religioni».

Destinatari:

- Studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori
- Gruppi di cittadini, giovani e adulti, associati liberamente, o in enti pubblici e privati

Modalità:

- La struttura del laboratorio è adattabile alle esigenze educative dei partecipanti e può avere una forma flessibile, da 1 a 4 incontri della durata di 2 ore ciascuno.
- Il numero indicativo di partecipanti è di 2 classi o di quaranta persone per gruppo.
- Sono previsti programmi specifici di attività laboratoriale per gli studenti in situazione di disabilità o con bisogni educativi speciali.
- La metodologia d'insegnamento prevede momenti di didattica frontale, fasi di dibattito, attività di *cooperative learning*.

Informazioni sui costi e prenotazioni: info@associazionemilgram.it